



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

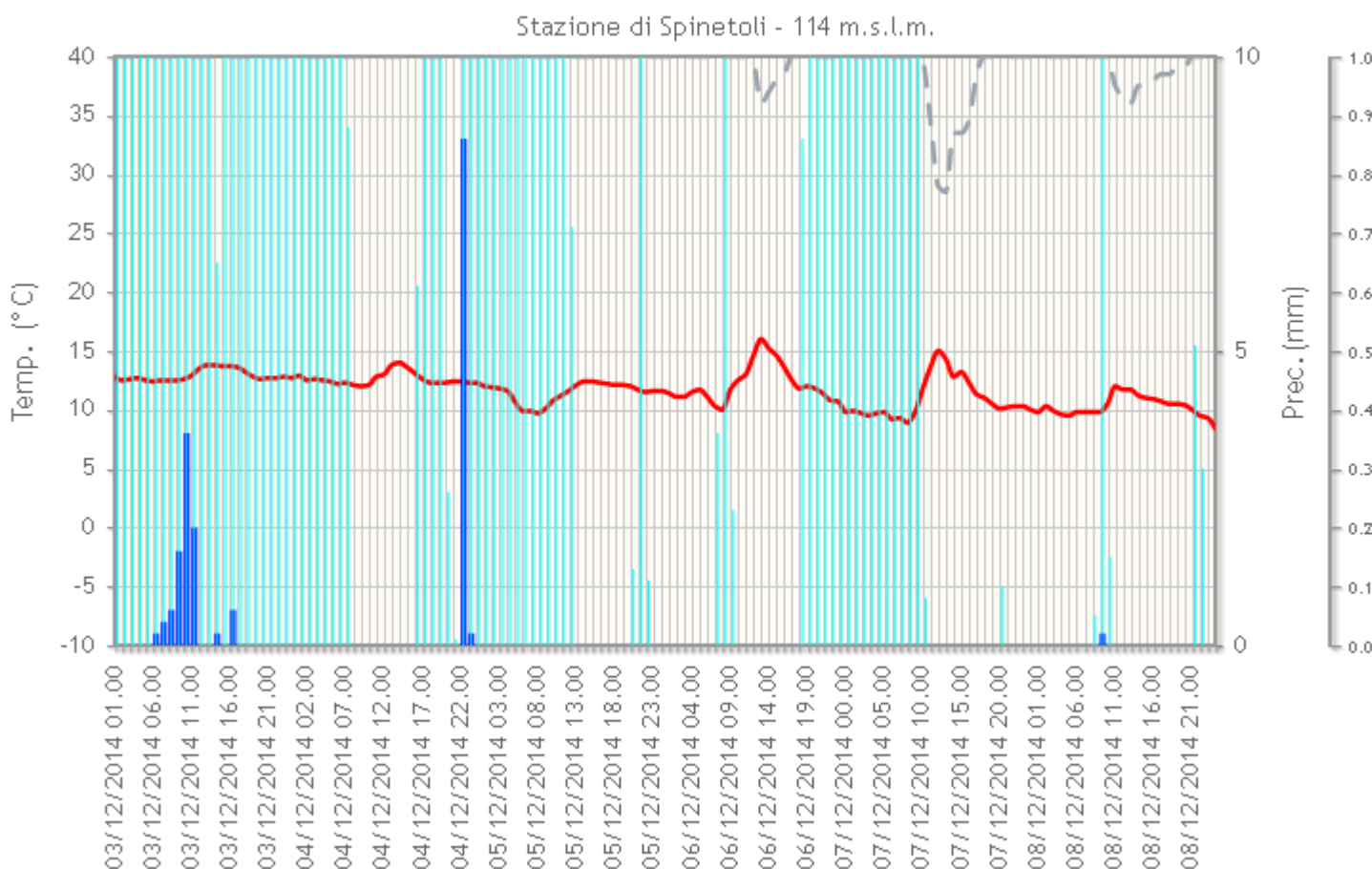
NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Altra settimana all'insegna dell'instabilità atmosferica con piogge sparse e sensibile diminuzione delle temperature che si sono riportate in linea con quelle del periodo.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo, aggiornati giornalmente:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx

■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità



P.A.N. - LE NUOVE REGOLE DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI, DISTRIBUTORI E CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI

La Regione Marche con DGR 1312 del 24/11/2014 ha adottato le procedure previste nel DM 22/01/2014 per il rilascio dei certificati di abilitazione per l'utilizzo e la vendita dei prodotti fitosanitari, e per l'attività di consulente nell'ambito della difesa fitosanitaria (recepimento del P.A.N.)

Dal 26/11/2015, gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, i distributori ed i consulenti, per esercitare la loro attività, debbono essere muniti di idoneo certificato rilasciato dalla Regione Marche o da altre Regioni o Province Autonome.

La Direttiva 2009/128/CE definisce **utilizzatore professionale** la persona che utilizza i prodotti fitosanitari nell'ambito dell'attività professionale compresi gli operatori, i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo che in altri settori.

Il certificato o abilitazione può essere rilasciato solo a coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età, dopo la frequenza di un corso di formazione (**corso base di primo rilascio**) ed aver sostenuto una verifica finale di valutazione. Dal 26/11/2015, gli utilizzatori professionali, dovranno obbligatoriamente possedere il certificato di abilitazione per poter acquistare e/o utilizzare prodotti fitosanitari di qualunque tipo a prescindere dalla loro classificazione tossicologica (attualmente il patentino è necessario solo per l'acquisto dei prodotti fitosanitari tossici e nocivi). Il certificato di abilitazione all'acquisto è personale ed ha una **durata di 5 anni**, trascorsi i quali si dovrà procedere al rinnovo (frequenza corso e superamento esame).

I vecchi patentini rilasciati ai sensi del DPR 290/2001 resteranno validi fino alla loro scadenza.

Sempre a decorrere dal 26/11/2015, il **certificato di abilitazione alla vendita** è indispensabile per la distribuzione sul mercato all'ingrosso e/o al dettaglio di tutti i prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori professionali. Il certificato può essere rilasciato solo ai soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all'art. 8 comma 2 del decreto legislativo n. 150/2012 (diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie). Il certificato o abilitazione viene rilasciato a seguito della frequenza di un corso di formazione (**corso base di primo rilascio**) ed aver sostenuto una verifica finale di valutazione. Il certificato di abilitazione alla vendita è personale ed ha una **durata di 5 anni**, trascorsi i quali si dovrà procedere al rinnovo (**frequenza corso di aggiornamento**). Vengono fatte salve le autorizzazioni già rilasciate ai sensi del DPR 290/2001, per le quali a scadenza sarà possibile anche il rinnovo. Il patentino per la vendita vale anche come patentino per l'acquisto e l'utilizzo.

Per quanto riguarda la **consulenza**, il certificato di abilitazione è obbligatorio per svolgere attività di consulente nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, indirizzata anche alle produzioni integrata e biologica. Possono accedere ai corsi di formazione i soggetti in possesso di **diplomi o lauree in discipline agrarie e/o forestali**. Il patentino per la consulenza vale anche come patentino per la vendita, l'acquisto e l'utilizzo. Il certificato o abilitazione viene rilasciato a seguito della frequenza di un corso di formazione (**corso base di primo rilascio**) ed aver sostenuto una verifica finale di valutazione.

Il certificato di abilitazione all'acquisto è personale ed ha una **durata di 5 anni**, trascorsi i quali e potrà essere rinnovato a seguito della frequenza di un apposito corso di aggiornamento (**corso di aggiornamento per il rinnovo**).

I corsi per il primo rilascio avranno una durata di 20 ore per gli utilizzatori professionali, mentre per la vendita e l'attività di consulente la durata dovrà essere di 25 ore. Per i successivi rinnovi la durata dei corsi è fissata a 12 ore per tutte le fattispecie.

I soggetti che svolgono le docenze nell'ambito dei corsi, propedeutici al rilascio od al rinnovo delle abilitazioni, devono possedere adeguate competenze tecnico-professionali e, ad esclusione dei corsi finalizzati alla formazione dei consulenti, non devono avere rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta, a titolo oneroso, con strutture che distribuiscono sul mercato i prodotti fitosanitari, o con le società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari.

Gli ordini ed i collegi professionali del settore agrario, ancorché non accreditati quali organismi di formazione, possono organizzare, per conto dei propri iscritti, previo inserimento dei propri corsi nel Catalogo dell'offerta formativa per lo sviluppo rurale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche, le attività formative propedeutiche al rilascio e/o al rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente.

Esenzioni

Sono **esenti dall'obbligo della frequenza dei corsi di formazione per gli utilizzatori**, i soggetti con diploma quinquennale o laurea (anche triennale), nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie. Questi hanno tuttavia **l'obbligo di superare l'esame di abilitazione** e la frequenza ai successivi corsi per il rinnovo.

Per quanto riguarda invece **l'abilitazione all'attività di consulente** sono esentati dalla frequenza del corso per il primo rilascio e dal sostenimento dell'esame i seguenti soggetti:

- ✓ gli ispettori fitosanitari regionali ed i responsabili regionali per le attività formative inerenti il PAN – fitofarmaci;
- ✓ i docenti universitari che operano nell'ambito di insegnamenti riguardanti le avversità delle piante e la difesa fitosanitaria;

Notiziario Agrometeorologico Province di Ascoli Piceno e Fermo n.48 del 10/12/2014 pag. 3

- ✓ i ricercatori delle università e di altre strutture pubbliche di ricerca che operano nel settore delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria;
- ✓ i soggetti che, alla data del 26 novembre 2015, abbiano acquisito una documentata esperienza lavorativa di almeno 2 anni nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza nel settore della difesa fitosanitaria applicata alle produzioni integrata e biologica: esperienza di almeno 2 anni, maturata a partire dal 26 novembre 2009, realizzata nell'ambito delle attività di assistenza tecnica nel settore delle produzioni vegetali, ivi comprese le attività di coordinamento e/o di supporto alle stesse, promosse attraverso piani o misure riconosciute dall'Autorità regionale o provinciale come, ad esempio, Programmi operativi delle OP e AOP a valere sul Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM unica settore ortofrutticolo, servizi di consulenza prestati nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale e attività di assistenza tecnica finanziate con la L.R. 28/98. Tali attività di assistenza tecnica devono essere inerenti alla difesa in produzione integrata e/o alle pratiche dell'agricoltura biologica. E' richiesta inoltre l'attestazione di frequenza ad attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ gli aspiranti consulenti in possesso dei titoli di cui all'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012 che, alla data del 26 novembre 2015, dimostrino di avere frequentato un corso di formazione, con valutazione finale positiva, riconosciuto dall'autorità regionale o provinciale competente e che rispetti i contenuti minimi di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 150/2012;
- ✓ dipendenti tecnici ASSAM Servizio Fitosanitario Regionale e agrometeo, con esperienza almeno biennale;
- ✓ personale dipendente Regione Marche, con esperienza almeno biennale, che ha operato i controlli ufficiali in attività di AT/consulenza/vigilanza in materia di difesa integrata e/o biologica;
- ✓ dipendenti privati e libero professionisti, con esperienza almeno biennale, che dimostrino di aver espletato attività di AT/consulenza in materia di difesa integrata (PSR 2000-2006 misure F1 e F2; PSR 2007-2013 Patto d'area e QM, Misure agricoltura biologica);
- ✓ tecnici di organizzazioni di produttori ortofrutticole riconosciute dalla Regione Marche ai sensi del Reg. CE 543/2013 o antecedenti, con esperienza almeno biennale, che abbiano effettuato attività di AT/consulenza in materia di difesa integrata e/o biologica.

La DGR 1312/2014 prevede anche un sistema sanzionatorio in base al quale le abilitazioni possono essere revocate o sospese dall'autorità competente secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

SOGGETTO	SOSPENSIONE	DURATA
UTILIZZATORE PROFESSIONALE	Utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura.	12 mesi
	Non rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle prescrizioni per la tutela della salute o dell'ambiente.	6 mesi
	Utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione con il rischio di fenomeni di deriva.	4 mesi
	Non corretta conservazione e manipolazione dei prodotti fitosanitari che comportino un rischio per la salute o per l'ambiente.	3 mesi
DISTRIBUTORE	Non fornire informazioni o fornire informazioni insufficienti sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in materia di rischi e sicurezza per la salute umana e per l'ambiente connessi al loro impiego.	3 mesi
	Vendita ad utilizzatori non professionali di prodotti destinati ad uso professionale.	6 mesi
CONSULENTE	Fornire informazioni non corrette sull'impiego dei prodotti fitosanitari e/o sull'applicazione delle tecniche di integrata e biologica.	6 mesi
REVOCA		
UTILIZZATORE PROFESSIONALE	Utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura che determina un superamento del LMR armonizzato.	
	Reiterazione nell'utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura.	
	Utilizzo di prodotti fitosanitari illegali o revocati.	
	Reiterazione del mancato rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle prescrizioni per la tutela della salute o dell'ambiente.	
	Reiterazione del non corretto utilizzo del prodotto fitosanitario in fase di distribuzione, con conseguente contaminazione di abitazioni o di corsi idrici superficiali dovuta a fenomeni di deriva.	
DISTRIBUTORE	Non corretta conservazione e la manipolazione dei prodotti fitosanitari che arrechino gravi danni alla salute o all'ambiente.	
	Vendita di prodotti fitosanitari revocati, non autorizzati o illegali.	
	Reiterazione nel non fornire informazioni o fornire informazioni insufficienti sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in materia di rischi e sicurezza per la salute umana e per l'ambiente connessi al loro impiego.	
CONSULENTE	Reiterazione nella vendita ad utilizzatori non professionali di prodotti destinati ad uso professionale.	
	Reiterazione nel fornire informazioni non corrette sull'impiego dei prodotti fitosanitari e/o sull'applicazione delle tecniche di difesa integrata e biologica.	
	Consigliare prodotti fitosanitari non autorizzati, illegali o revocati.	

Nelle more della piena operatività del sistema, prevista per il 01/03/2015, al fine di garantire la continuità dell'attività certificatoria per l'acquisto, l'utilizzazione e la vendita dei prodotti fitosanitari, si proseguirà con il sistema previgente.

Per eventuali approfondimenti sull'argomento trattato è possibile visualizzare le slides della relazione del Dott. Agronomo Angelo Zannotti – PF Competitività e Sviluppo dell'impresa Agricola Regione Marche “**PAN Fitofarmaci – Formazione professionale**” Osimo - 2 dicembre 2014
<http://www.meteo.marche.it/news/seminario2014/zannotti.pdf>

REGISTRO TRATTAMENTI

Il Decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 ha introdotto una serie di modifiche nella gestione del Registro dei Trattamenti, obbligatorio dal 2001 (dpr 290 del 23 aprile 2001). Il registro dei trattamenti deve riportare i dati anagrafici dell'azienda la denominazione della coltura trattata e l'estensione in ettari, il prodotto utilizzato, la quantità impiegata espressa in chilogrammi o litri e l'avversità per cui è stato effettuato il trattamento. Tutti i trattamenti effettuati in azienda con i prodotti fitosanitari (classificati e non classificati) devono essere annotati entro il periodo di raccolta o al massimo entro 30 giorni dall'esecuzione del trattamento stesso. Il registro dei trattamenti va compilato anche quando il trattamento è effettuato per la difesa dei prodotti immagazzinati. La compilazione del registro spetta al titolare dell'azienda, ma può anche essere compilato dall'utilizzatore dei prodotti fitosanitari, (il titolare deve comunque sottoscriverlo al termine dell'anno solare), dai Centri di assistenza agricola (Caa) previa notifica alla Asl di competenza o da altri soggetti appositamente delegati (in forma scritta) dal titolare. Nel caso che il trattamento venga effettuato dal contoterzista lo stesso dovrà rilasciare apposito modulo, oppure in alternativa annotare l'operazione direttamente nel registro dell'azienda controfirmando l'annotazione. Si ritiene utile sottolineare alcuni aspetti particolarmente rilevanti per la corretta tenuta del registro:

- ✓ il registro dei trattamenti va conservato in azienda insieme con le fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari e con copia dei moduli di acquisto dei prodotti con classificazione molto tossico, tossico e nocivo, per 3 anni;
- ✓ il registro dei trattamenti può essere costituito da un unico modulo aziendale che riporta in ordine cronologico l'elenco dei trattamenti eseguiti sulle varie colture, oppure da una serie di moduli uno per ogni singola coltura;
- ✓ non è più obbligatoria l'annotazione delle date di semina, trapianto, inizio fioritura e raccolta;
- ✓ il registro dei trattamenti deve essere compilato anche per gli impieghi effettuati in ambito extra agricolo;
- ✓ la taratura delle macchine irroratrici deve essere eseguita periodicamente (almeno 1 volta ogni anno) dall'utilizzatore professionale con lo scopo di adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire; i dati della regolazione devono essere allegati al registro dei trattamenti o annotati sul registro stesso, con riferimento alle attrezzature impiegate, la data di esecuzione della regolazione e i volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali.
- ✓ sono esentati dalla compilazione del registro solo i soggetti che utilizzano prodotti fitosanitari in orti e giardini familiari destinati esclusivamente all'autoconsumo;
- ✓ per coloro che non adempiono agli obblighi di tenuta del registro dei trattamenti è prevista una sanzione da 500 a 1.500 euro. In caso di reiterazione della violazione è prevista la sospensione da 1 a 6 mesi o la revoca del patentino.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2014. (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2014.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 03.12.2014 AL 09.12.2014

	OFFIDA	MONTEFINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	10.6	9.7	10.2	10.2	8.8	9.4	9.4	11.3	11.3
T°C Max	16.5	15.5	18.0	15.9	13.7	14.5	14.4	16.5	18.2
T°C Min	6.7	5.0	5.2	6.3	5.3	5.7	5.7	7.1	7.1
Umid. (%)	94.5	93.3	92.7	92.8	91.7	94.0	94.4	98.7	88.3
Prec.(mm)	23.0	12.6	9.8	12.6	13.0	16.0	19.6	29.8	13.6
Etp	4.9	5.1	5.6	4.9	4.1	4.5	4.4	4.9	5.6
	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	8.2	11.2	9.5	9.7	10.1	4.9	12.0	9.8	10.7
T°C Max	22.9	17.8	13.4	15.8	15.2	10.0	15.8	17.0	19.0
T°C Min	2.7	6.9	5.9	5.9	6.0	0.6	7.8	4.3	5.3
Umid. (%)	92.0	96.0	91.9	87.9	94.1	88.5	98.9	95.8	94.9
Prec.(mm)	18.4	13.8	13.0	12.6	31.8	27.8	3.4	16.2	9.0
Etp	5.2	5.8	4.5	4.4	4.7	3.8	5.1	5.5	5.7

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Con estrema irruenza la saccatura di aria fredda polare è riuscita, nel giro di poche ore, a piombare sul Mediterraneo passando dalla Valle del Rodano, chiudersi a vortice, penetrare fino alle coste libico-tunisine. Sull'Italia il segno più evidente della discesa depressionaria è stato il calo delle temperature che tenderanno comunque a recuperare già in giornata così come torneranno a prevalere i cieli sereni. La prospettiva per la nostra penisola è tutt'altro che invernale con il ritorno dell'alta pressione atlantico - subtropicale. Saranno quindi giorni all'insegna della stabilità e soprattutto della ripresa dei valori termici i quali, nel corso del fine settimana, torneranno su valori più caldi della norma, in concomitanza con un deterioramento delle condizioni sulle regioni settentrionali.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 11: Cielo sereno con al più poche velature al mattino. Precipitazioni assenti. Venti dai quadranti nord e nord-occidentali, deboli sulle zone interne, fino a moderati sulle costiere specie settentrionali. Temperature in aumento specie le massime. Altri fenomeni foschie.

Venerdì 12: Cielo sereno al mattino; successiva comparsa ed estensione di velature a partire dal settore interno settentrionale. Precipitazioni assenti. Venti a disporsi da sud-ovest da dove vi spireranno con moderata intensità sull'entroterra specie verso sera; minore invece la presenza sul settore costiero. Temperature ancora in crescita. Altri fenomeni foschie specie mattutine.

Sabato 13: Cielo nuvolosità di poco o medio spessore, prevalente sul settore interno, con possibili dissolvimenti su quello costiero. Precipitazioni assenti. Venti moderati e sud-occidentali in genere sulle zone interne, meno intensi e variabili dai quadranti meridionali sulle coste; indebolimenti serali. Temperature in aumento. Altri fenomeni foschie.

Domenica 14: Cielo generale nuvolosità di maggiore spessore sul settore interno. Precipitazioni al momento non se ne prevedono di significative. Venti meridionali, deboli lungo i litorali, fino a moderati sull'entroterra specie appenninico Temperature minime ancora in rialzo.

Previsioni elaborate dal C. O. di Agrometeorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI			
	Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013		

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Per informazioni: Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990

Prossimo notiziario mercoledì 17 Dicembre 2014